

					ГО		1	\sim	532
1)	_	[ĸ	— ∣	()) 1/		\mathbf{Y}	コイノ
ட	ᆫ	\smile	ı 🔪				ч.		JUL

Del 28/06/2019

Identificativo Atto n. 659

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Oggetto PROGRAMMAZIONE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA 2018-20 - APPROVAZIONE DEL PIANO 2019 E DEL FABBISOGNO ANNO 2020, IN ATTUAZIONE DELL'ART.10 DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2013, N. 104

L'atto si compone di pagine								
di cui pagine di allegat	łi							
parte integrante								



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto legge n.104 del 2013);

VISTO in particolare l'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, "Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adequamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per ali investimenti (BEI), con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa, e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*", e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La Buona Scuola") e in particolare l'art.1, comma 160;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato



per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (c.d. Legge di bilancio 2017) e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione;

PRESO ATTO che a seguito del citato rifinanziamento di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, con legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. Legge di bilancio 2017), sono state iscritte sul capitolo 7106 dello Stato di previsione del MIUR ulteriori risorse pari a 1,7 miliardi;

VISTO il decreto interministeriale, previsto dall'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2013, recante "*Programmazione nazionale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020*", sottoscritto il 3 gennaio 2018 dal MEF, MIUR e MIT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 aprile 2018;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 7764 del 17 gennaio 2018 con la quale, per la programmazione per il triennio 2018-2020, sono stati approvati i criteri per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica redatti sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, che, tra l'altro, prevedono che la quota del 25% delle risorse messe a disposizione, venga riservata alle Province e alla Città Metropolitana di Milano e suddivisa tra i singoli Enti tenendo conto delle seguenti percentuali:

- a) quota fissa del 30% ripartita in modo omogeneo;
- b) quota variabile del 70% ripartita proporzionalmente in base al numero degli studenti di secondo grado e del numero degli istituti presenti in ogni Provincia o nella Città Metropolitana di Milano.

RICHIAMATO il D.D. 23 aprile 2018, n. 5792, con il quale è stato approvato l'avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, che riserva una quota complessiva pari al 25% delle risorse che verranno messe a disposizione di Regione Lombardia in favore di Province e Città metropolitana quale sostegno per l'esercizio della funzione fondamentale relativa all'edilizia scolastica attribuita alle province dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

RICHIAMATO il D.D. n. 10923 del 25 luglio 2018 e ss.mm.ii., con il quale sono stati approvati:



- la graduatoria delle domande presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 209.472.693,12 - Allegato A "Piano Regionale Triennale 2018-2020 – annualità 2018 Comuni";
- l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 91.083.695,09 – Allegato B "Piano Regionale Triennale 2018-2020 – annualità 2018 Province e Città Metropolitana";
- l'elenco degli di interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 416.933.096,19 - Allegato C "Piano Regionale Triennale 2018-2020 Fabbisogno annualità 2019 -2020";
- l'elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità Allegato D;

VISTO Il decreto del MIUR n. 615 del 12 settembre 2018, con il quale viene approvata la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di Edilizia scolastica e nel contempo sono individuate le quote di contributo annuo assegnato ad ogni Regione, al fine di determinare il volume di investimento derivante dall'utilizzo dei contributi pluriennali, di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rimodulati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;

DATO ATTO che per la formulazione del Piano 2018 - Province e Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia, con propria nota protocollo n E1.2018.0513105 del 08/11/2018 ha richiesto alle Province e alla Citta Metropolitana di Milano di segnalare quale intervento/i intendano finanziare tra quelli inseriti nell'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 - allegato "B" al decreto n. 10923/2018, così come modificato con successivi provvedimenti n. 12673/2018 e n. 16308/2018, nell'ambito della relativa quota riservata, definita ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 7764 del 17 gennaio 2018;

VISTO il D.D. 12 novembre 2018, n. 16355 con il quale sono stati approvati:



- il Piano anno 2018 Comuni, contenente la graduatoria delle richieste di intervento presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 153.239.241,07 "Allegato A – 2018";
- il Piano anno 2018 Province e Città Metropolitana di Milano, contenente l'elenco delle richieste di intervento presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 44.128.594,46 - "Allegato B – 2018";

e allo stesso tempo si è definito di destinare l'importo complessivamente non utilizzato pari a euro 7.602.448,16 ai successivi Piani 2019 e 2020;

DATO ATTO che:

- tra gli enti ammessi a finanziamento sull'annualità 2018 rientra la Provincia di Mantova con un contributo di euro 1.609.117,74 sul progetto dal costo complessivo di euro 5.000.000,00 inerente al Plesso sito in Via F.lli Lodrini 32 in Comune di Castiglione delle Stiviere, cod. edificio: 0200170320 (ID ARES 374);
- la Provincia di Mantova, con nota prot. reg. E1.2018.0517682 del 9 novembre 2018, ha chiesto di poter programmare sull'annualità 2019 la rimanente parte del progetto ammesso al finanziamento di cui sopra, per un importo complessivo pari a euro 3.390.882,26, al fine di consentire il completo adeguamento del Plesso scolastico;

RITENUTO pertanto di riprogrammare sull'annualità 2019 la rimanente parte del progetto dal costo di euro 3.390.882,26 inerente al Plesso sito in Via F.lli Lodrini 32 in Comune di Castiglione delle Stiviere, cod. edificio: 0200170320, dal costo complessivo di euro 5.000.000,00 già finanziato alla Provincia di Mantova per euro 1.609.117,74 con l'annualità 2018;

VISTO il decreto Interministeriale n. 87 del 1 febbraio 2019, pubblicato in data 6 maggio 2019 sulla Gazzetta Ufficiale n. 104, con il quale le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei contratti di mutui con Cassa Depositi e Prestiti e sono stati individuati gli enti beneficiari rientranti nel piano annuale 2018 del Piano triennale 2018-2020 degli interventi di edilizia scolastica;

CONSIDERATO che il MIUR, in funzione dell'imminente stipula dei contratti di mutuo



per la disponibilità delle risorse da assegnare agli interventi finanziati con il Piano annuale 2018 e prima dell'approvazione dei piani di aggiornamento 2019, con propria e-mail del 7 giugno 2019, ha invitato le Regioni a trasmettere eventuali richieste di modifica al Piano annuale 2018 da adottare con decreto ministeriale;

DATO ATTO che con D.D. n. 9372 del 26 giugno 2019 di approvazione delle modifiche al Piano annuale 2018 si è stabilito:

- di riprogrammare sull'annualità 2019 le risorse pari a euro 275.000,00 assegnate al Comune di Limbiate (MB) con il decreto MIUR n. 87/2019, per l'intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla vigente normativa dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci, dal costo complessivo di euro 550.000,00;
- di riprogrammare sull'annualità 2019 le risorse pari a euro 838.458,60 assegnate al Comune di Torre de' Busi (LC) con il decreto MIUR n.87/2019, per l'intervento di ampliamento scuola primaria di S. Gottardo "realizzazione nuove aule e sistemazione area esterna e relativo adeguamento sismico dell'edificio esistente", dal costo complessivo di euro 1.061.340,00;

RITENUTO pertanto di riprogrammare le risorse già assegnate ai sopracitati interventi nel Piano annualità 2019 - Comuni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 febbraio 2019, n. 119, con il quale è stato fissato il termine del 30 giugno 2019 per la presentazione da parte delle Regioni dell'aggiornamento dei piani annualità 2019 relativi alla programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-20;

RILEVATA la necessità di confermare l'attualità degli interventi inseriti nel fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, la cui realizzazione è programmata per l'annualità 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018, dall'art. 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 e come richiesto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio provvedimento n. 119/2019;

RICHIAMATA il D.D. n. 6873 del 13 maggio 2019 con il quale è stato approvato il Bando per la conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, relativo all'annualità 2019



che, al paragrafo 8, prevede che la valutazione degli interventi ritenuti ammissibili venga effettuata, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro e che tale attività dovrà concludersi entro il termine massimo del 28 giugno 2019;

RICHIAMATO il D.D. 9304 del 26 giugno 2019, con cui è stato costituito il sopracitato Nucleo di Valutazione per l'esame e la valutazione dei progetti presentati a valere sul Bando per la conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, ai fini della formulazione del Piano relativo all'annualità 2019;

CONSIDERATO che nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale al sopracitato D.D. n. 6873/2019 viene stabilito, tra l'altro, che:

- per la presentazione delle dichiarazioni di conferma del fabbisogno gli Enti Locali esclusivamente titolati devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/) ove sarà possibile confermare l'attualità dell'intervento precedentemente presentato;
- conclusa la fase di caricamento della conferma di fabbisogno, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata digitalmente, ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, a pena di inammissibilità, per l'inserimento nella graduatoria regionale;
- le dichiarazioni di conferma del fabbisogno potranno essere caricate a sistema dal 21 maggio 2019 e il documento generato in automatico dallo stesso dovrà pervenire a mezzo PEC entro il termine perentorio del 4 giugno 2019, ore 16:30;
- le conferme di attualità devono soddisfare le condizioni di ammissibilità previste dai paragrafi 6 e 7 del sopracitato Avviso ed essere valutate, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 7.1 dello stesso dal sopra citato Nucleo di Valutazione;
- entro il 28 giugno 2019 la Struttura regionale competente deve procedere all'approvazione delle graduatorie contenenti i progetti realizzabili nell'anno 2019 e ammissibili a finanziamento, mentre i restanti progetti verranno segnalati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come fabbisogno del territorio da soddisfare nell'anno 2020;



RegioneLombardia

RILEVATO che sono pervenute n.219 conferme di fabbisogno, di cui:

- n. 216, nei termini e conformi alla procedura di invio della domanda, di cui:
 - n. 3 (Comune di Adrara San Martino, Comune di Ponteranica e Comune di Levate), che hanno variato i costi del progetto, ma che risultano incomplete della documentazione richiesta dal Bando;
 - n.2 (Comune di Adrara San Martino e Comune di Seveso), che hanno incrementato il livello progettuale, ma che risultano incomplete della documentazione richiesta dal Bando:
- n. 1 (Comune di Varese), conforme alle modalità di presentazione attraverso la piattaforma ARES, ma fuori termine;
- n. 2 (Unione Alta Val Trompia Comune di Collio e Comune di Brenna), non caricate sulla piattaforma ARES, inviate esclusivamente via PEC e, limitatamente al Comune di Brenna, fuori termine;

VISTO il verbale della seduta del Nucleo di Valutazione, svoltasi in data 27 giugno 2019, agli atti della competente Struttura, nel quale sono riportate le risultanze del lavoro svolto e, in particolare:

- Il Nucleo in considerazione del mancato caricamento di tutti i documenti previsti dal bando sulla piattaforma informatica ARES consente ai Comuni di Adrara San Martino, Ponteranica, Levate e Seveso di essere ammessi alla valutazione di merito per la formulazione della graduatoria relativa all'annualità 2019 come semplice riconferma del fabbisogno originariamente presentato, senza tener conto della variazione dei costi indicati nella richiesta attuale e senza l'attribuzione di ulteriori punti assegnabili sulla base dell'avanzamento progettuale;
- il Nucleo non consente al Comune di Varese, all'Unione Alta Val Trompia Comune di Collio e al Comune di Brenna di essere ammessi alla valutazione di merito per la formulazione della graduatoria relativa all'annualità 2019 (par.6 "Presentazione delle domande", dell'Avviso approvato con DD n.6873/2019) e decide di riposizionare tali interventi tra quelli che concorreranno sulla prossima annualità 2020, in considerazione della avvenuta manifestazione d'interesse che consente agli stessi di non essere esclusi dalla programmazione triennale (par. 10 "Rinuncia, revoca e decadenza", dell'Avviso approvato con DD n.6873/2019);
- la graduatoria dei progetti confermati dai Comuni ammessi a finanziamento per l'anno 2019, con indicazione del contributo riconoscibile;



- l'elenco dei progetti confermati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammessi a finanziamento per l'anno 2019, con indicazione del contributo riconoscibile;
- il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica da soddisfare nell'anno 2020;

RITENUTO di acquisire le risultanze del lavoro del Nucleo di Valutazione e, pertanto, di approvare:

- l'Allegato A 2019 (Piano Comuni), contenente la graduatoria degli interventi confermati dai Comuni e realizzabili nell'anno 2019, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 191.085.245,32;
- l'Allegato B 2019 (Province e Città Metropolitana), contenente l'elenco degli interventi confermati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano realizzabili nell'anno 2019, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 130.106.510,04;
- l'Allegato C Fabbisogno 2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 164.159.052,24.

quali parti integranti e sostanziali il presente atto;

RITENUTO, altresì, necessario trasmettere l'Allegato A - 2019 (Piano Comuni), l'Allegato B - 2019 (Province e Città Metropolitana) e l'Allegato C - Fabbisogno 2020 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2, comma 1 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018, dall'art. 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 e come richiesto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio provvedimento n. 119/2019, segnalando un fabbisogno complessivo pari a euro 485.350.807,60 di cui euro 321.191.755,36 sull'annualità 2019 e euro 164.159.052,24 sull'annualità 2020;

PRESO ATTO che, come previsto dal decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- provvede a trasmettere la documentazione pervenuta da tutte le Regioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ad inserire il tutto in un'unica programmazione nazionale, che potrà trovare attuazione nei limiti delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili;
- provvede a ripartire su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi



trentennali autorizzati dall'art. 10 del D.L. n. 104 del 2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;

 autorizza le Regioni a stipulare appositi mutui di durata trentennale, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, il cui schema di contratto sarà sottoposto a preventivo nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n XI/126 del 17 maggio 2018 "Il Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n XI/182 del 31 maggio 2018 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 "IV Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati conferiti, prorogati e individuati gli incarichi dirigenziali in relazione alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, a decorrere dal 1° luglio 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati attinenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della legge 241/90

Per quanto riportato nelle premesse



DECRETA

- di riprogrammare sull'annualità 2019 le risorse pari a euro 275.000,00 assegnate al Comune di Limbiate (MB) con il decreto MIUR n. 87/2019, per l'intervento di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla vigente normativa dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci, dal costo complessivo di euro 550.000,00, come risulta dall'Allegato A 2019 (Piano Comuni), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2. di riprogrammare sull'annualità 2019 le risorse pari a euro 838.458,60 assegnate al Comune di Torre de' Busi (LC) con il decreto MIUR n.87/2019, per l'intervento di ampliamento scuola primaria di S. Gottardo "realizzazione nuove aule e sistemazione area esterna e relativo adeguamento sismico dell'edificio esistente", dal costo complessivo di euro 1.061.340,00, come risulta dall'Allegato A 2019 (Piano Comuni), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3. di riprogrammare sull'annualità 2019 come risulta dall'Allegato B 2019 (Province e Città Metropolitana) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la quota residua euro 3.390.882,26 relativa alla rimanente parte del progetto inerente al Plesso sito in Via F.lli Lodrini 32 in Comune di Castiglione delle Stiviere, cod. edificio: 0200170320, dal costo complessivo di euro 5.000.000,00, già finanziato alla Provincia di Mantova per euro 1.609.117,74 con l'annualità 2018;
- 4. che i Comuni di Adrara San Martino, Ponteranica, Levate e Seveso possono essere ammessi alla valutazione di merito per la formulazione della graduatoria relativa all'annualità 2019 come semplice riconferma del fabbisogno originariamente presentato, senza la variazione dei costi indicati nella richiesta attuale e senza l'attribuzione di ulteriori punti assegnabili sulla base dell'avanzamento progettuale;
- 5. che il Comune di Varese, l'Unione Alta Val Trompia Comune di Collio e il Comune di Brenna non possono essere ammessi alla valutazione di merito per la formulazione della graduatoria relativa all'annualità 2019 e che, in considerazione della avvenuta manifestazione d'interesse che consente agli stessi di non essere esclusi dalla programmazione triennale, i relativi interventi proposti sono riposizionati tra quelli che concorreranno sull'annualità 2020;

6. di approvare:

• l'Allegato A - 2019 (Piano Comuni), contenente la graduatoria degli



interventi confermati dai Comuni e realizzabili nell'anno 2019, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 191.085.245,32;

- l'Allegato B 2019 (Province e Città Metropolitana), contenente l'elenco degli interventi confermati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano e realizzabili nell'anno 2019, per un totale di contributi riconoscibili pari a euro 130.106.510,04;
- l'Allegato C Fabbisogno 2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 164.159.052,24.
- 7. di trasmettere l'Allegato A 2019 (Piano Comuni), l'Allegato B 2019 (Province e Città Metropolitana) e l'Allegato C Fabbisogno 2020 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2, comma 1 del decreto interministeriale 3 gennaio 2018, dall'art. 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 e come richiesto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio provvedimento n. 119/2019, segnalando un fabbisogno complessivo pari a euro 485.350.807,60 di cui euro 321.191.755,36 sull'annualità 2019 e euro 164.159.052,24sulla annualità 2020;
- 8. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Struttura "Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo" della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento;
- 9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
- 10.di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. di Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

IL DIRIGENTE

MARCO CASSIN

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge